



BILANCIO 2013

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.

SEDE LEGALE: VIALE C. CATTANEO N. 45, 20081 ABBIETEGRASSO (MI)

SEDE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA: VIA PER BUSTO ARSIZIO N. 53, 20025 LEGNANO (MI)

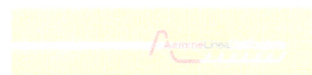
SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.

VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025—LEGNANO (MI)





CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente:	Porati Roberto
Amministratori:	Ferretti Sergio Minaudo Stefania

SINDACI

Sindaco Unico:	Giuseppe Stanglino
-----------------------	---------------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG

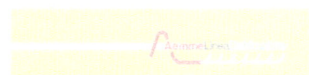




RELAZIONE SULLA GESTIONE

Attività

Bilancio 2013



ANDAMENTO GESTIONE

Prima di esaminare nel dettaglio il contenuto del documento di bilancio al 31/12/2013 è opportuna una breve sintesi storica della Società.

La Società, costituita nel 2006 con il nome di Aemme Distribuzione, in data 20/12/2006 oltre alla modifica della denominazione sociale in Aemme Linea Distribuzione S.r.l. (di seguito anche "ALD") si è vista conferire parte dei rami distribuzione gas metano di Amga Legnano S.p.A, l'omonima Aemme Distribuzione (ex Asp Canegrate), Asm Magenta S.r.l. ed Amaga Abbiategrasso S.p.A..

Tale conferimento è rientrato in un più ampio progetto denominato "Progetto Aemme", teso all'aggregazione delle realtà sopracitate tramite società di scopo dedicate a singoli business e finalizzato alla creazione di sinergie strategiche ed operative.

Nel caso specifico della distribuzione gas metano, un ulteriore beneficio derivante dall'operazione che ha riguardato le multiutilities di Magenta ed Abbiategrasso consiste nel prolungamento delle relative concessioni di due ulteriori anni, grazie al bonus già acquisito da Amga Legnano S.p.A.

Il conferimento avvenuto in regime di neutralità fiscale ai sensi del Testo Unico n. 917 del 1986 ha definito le seguenti quote di partecipazione:

Quote partecipazione Aemme Linea Distribuzione	Capitale	Quota partecipazione
Amga Legnano SpA	8.337.630	83,38%
Amaga Abbiategrasso SpA	899.205	8,99%
Asm Magenta Srl	763.165	7,63%
	10.000.000	100,00%

In data 26 gennaio 2011 Amga Legnano, ASM Magenta e Amaga Abbiategrasso hanno conferito in Aemme Linea Distribuzione i rami d'azienda afferenti al servizio distribuzione gas, l'operazione ha generato un aumento di capitale per € 27.000.000, derivante dal conferimento dei seguenti rami d'azienda:

AMGA	19.597.308
ASM	4.890.000
AMAGA	2.512.692
	27.000.000

Per effetto di tale conferimento le quote della società sono divenute le seguenti:

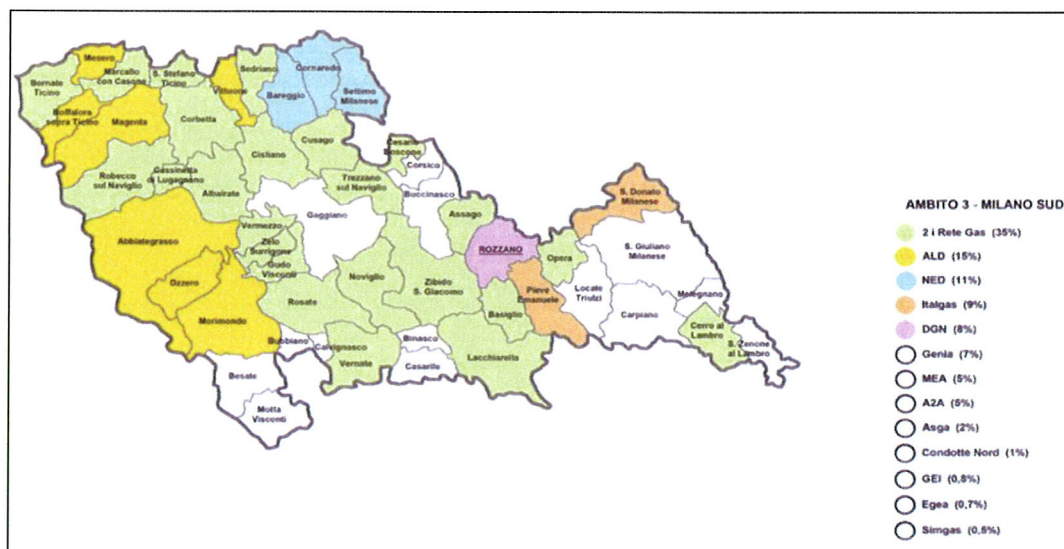
Quote partecipazione Aemme Linea Distribuzione	Capitale	Quota partecipazione
Amga Legnano SpA	27.934.939	75,50%
Amaga Abbiategrasso SpA	3.411.896	9,22%
Asm Magenta Srl	5.653.165	15,28%
	37.000.000	100,00%

Nel gennaio 2011 tutti i Comuni hanno approvato l'atto di indirizzo per l'avvio, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 24/1990, di un procedimento volto alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la società e al successivo riaffidamento del servizio mediante gara, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. N. 164/200. Aemme Linea Distribuzione S.r.l. ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio ed in data 15 luglio 2011 è risultata aggiudicataria della concessione del servizio per i prossimi dodici anni 2012 - 2023.

Il 1 aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che introduce il principio che l'affidamento del servizio di distribuzione gas avvenga solo tramite gare d'ambito territoriale, stabilendo l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM).

Considerato che il nuovo contesto normativo legato alla distribuzione gas impone obblighi specifici per l'affidamento del servizio, sarà necessario partecipare alle gare d'ambito previste nel 2015 sulla base degli ATEM. Per Aemme Linea Distribuzione S.r.l. gli ambiti di riferimento sono quelli di Milano 2 e Milano 3, dove la società ha rispettivamente 64k PDR (23% del totale) e 36k PDR (15% del totale). La partecipazione alle gare rappresenta per Aemme Linea Distribuzione S.r.l. un elemento fondamentale al fine di garantirsi un apporto di redditività stabile, anche post 2023. Il calendario predisposto per le gare d'ambito prevede l'emanazione dei bandi entro aprile 2015 per l'Ambito Milano 3 ed entro agosto 2015 per il Milano 2.

Di fronte ad un quadro normativo che appare essere ormai consolidato, il 2014 sembra, quindi, presentarsi come un anno fondamentale per quel processo competitivo che vedrà nei prossimi anni le 250 aziende distributrici oggi presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi i 177 Ambiti Territoriali individuati a livello



L'attività di Distribuzione gas consiste nel trasporto di gas attraverso reti di gasdotti locali finalizzato alla riconsegna ai clienti finali. Tale attività è regolamentata al fine di garantire un'equa remunerazione del capitale investito e una uniformità di trattamento economico per tutti i soggetti che richiedono l'accesso alla rete distributiva. Aemme Linea Distribuzione S.r.l. svolge direttamente il servizio di distribuzione gas in 15 comuni mediante una rete di distribuzione che si estende per circa 1.000 chilometri e serve un bacino territoriale con più di 100.000 punti di riconsegna (PDR). La rete di distribuzione gestita dalla società è caratterizzata da un'elevata capillarità e da un'ampia copertura del territorio, garantendo un rapporto tra numero di utenti e metri lineari superiore alla media delle altre società che operano nel settore della distribuzione. Nell'ambito della distribuzione del gas, Aemme Linea Distribuzione S.r.l. svolge specifiche attività, quali:

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

- Rapporti amministrativi/commerciali con utenti del servizio di distribuzione (venditori), in ottemperanza alle disposizioni dell'AEEG
 - Attivazioni/disattivazioni punti di riconsegna/misuratori (PDR)
 - Sostituzione della fornitura ai clienti finali (switch)
 - Gestione della morosità (disattivazioni, riattivazioni)
 - Allocazione dei consumi
 - Misura del gas
 - Fatturazione del vettoriamento gas e prestazioni varie
- Determinazione delle tariffe di distribuzione
- Attività connesse al Bonus gas

ATTIVITA' TECNICHE

- Gestione degli incidenti da gas
- Gestione delle emergenze gas
- Gestione del pronto intervento e del servizio di reperibilità 24h
- Attività di preventivazione ed esecuzione dei lavori
- Attivazione fisica della fornitura
- Disattivazione e riattivazione fisica della fornitura (chiusure e morosità)
- Ricerca ed eliminazione delle dispersioni (programmazione dell'ispezione annuale delle reti e pronto intervento)
- Odorizzazione del gas (esercizio ed esecuzione verifiche periodiche del livello di odorizzante)
- Protezione catodica (esercizio e verifiche periodiche)
- Progettazione e verifiche funzionali di reti ed impianti
- Esercizio, manutenzione e potenziamento di reti ed impianti
- Accertamento documentale per l'attivazione di punti di riconsegna (in conformità alla Del. 40/04 dell'AEEG)

Aemme Linea Distribuzione persegue una strategia di sviluppo finalizzata alla creazione di valore, basata sulla crescita interna ed esterna, cercando di massimizzare l'efficientamento organizzativo e di mantenere un forte radicamento sul territorio di riferimento.

La struttura organizzativa della società, continua ad essere interessata da un continuo processo riorganizzativo nell'ambito di un progetto di miglioramento continuo. Le iniziative attuate nel 2013 hanno

coinvolto tutta la struttura societaria, con l'attivazione di specifici progetti finalizzati a potenziarne la competitività e ad accrescerne la qualità del servizio offerto, attraverso l'acquisizione e l'implementazione delle innovazioni tecnologiche disponibili, la ricerca della massima efficienza ed economicità di gestione, l'attenzione alle proprie risorse umane e alle attività di formazione, l'efficacia e la trasparenza nel servizio ai cittadini.

Il risultato di periodo rileva un utile di Euro 416.813. Tale valore è determinato in parte dal risultato della gestione operativa ed in parte dall'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie, pari a K€ 758 principalmente correlate alla correzione di errori contabili effettuati nei bilanci precedenti, e dal saldo positivo dei proventi da consolidato fiscale per K€ 415.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, fondi rischi) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

Se si analizzano i margini operativi del bilancio d'esercizio si evidenzia un significativo aumento di redditività rispetto al 2012 (EBITDA positivo per K€ 5.444, pari al 41% del fatturato ed EBIT positivo per K€ 2.454, pari al 18,51% del fatturato ed in crescita rispetto al 2012 di K€ 488). Tale dinamica è frutto sia di una consistente attività di spending review che ha riguardato tutto il Gruppo Amga sia di una più attenta e puntuale gestione degli approvvigionamenti e del processo acquisti in generale. Per un maggior grado di dettaglio si rimanda alla nota integrativa, nella quale vengono analizzate le singole voci di ricavo e di costo rapportate anche all'esercizio precedente.

MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012		Differenze	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Fatturato Distribuzione	12.679.686	95,62%	12.604.388	96,60%	75.298	0,60%
Fatturato totale	13.260.061	100,00%	13.047.739	100,00%	212.321	1,63%
Valore della produzione	15.149.166	114,25%	15.003.152	114,99%	146.014	0,97%
EBITDA (margine operativo lordo)	5.444.253	41,06%	4.914.428	37,66%	529.825	10,78%
EBIT (Reddito operativo)	2.454.083	18,51%	1.966.513	15,07%	487.570	24,79%

Il volume del gas distribuito ed il numero di PDR (punti di riconsegna) al 31/12 degli esercizi 2013 e 2012 viene riportato nella tabella sottostante

Località	2013		2012		2013 vs 2012	
	N° PDR	Mc distribuiti	N° PDR	Mc distribuiti	N° PDR	Mc distribuiti
Abbiategrasso	16.202	29.887.765	16.344	29.328.798	(142)	558.967
Arconate	2.914	5.358.629	2.907	5.659.365	7	(300.736)
Boffalora sopra Ticino	1.838	4.295.369	1.841	4.263.048	(3)	32.321
Buscate	2.032	4.730.122	2.037	4.686.813	(5)	43.309
Canegrate	5.641	10.890.918	5.618	10.543.752	23	347.166
Legnano	28.825	57.908.296	28.722	57.893.287	103	15.009
Magenta	11.615	27.117.298	11.626	26.342.307	(11)	774.991
Magnago	3.806	8.440.236	3.781	8.130.168	24	310.068
Mesero	1.909	8.290.679	1.880	8.342.029	29	(51.350)
Parabiago	12.544	23.863.251	12.481	23.290.374	63	572.877
Rescaldina	6.396	15.196.230	6.385	14.926.077	11	270.153
Villa Cortese	2.735	6.013.403	2.735	5.981.076	(0)	32.327
Vittuone	4.097	14.119.452	4.099	13.389.122	(1)	730.330
Totale	100.553	216.111.648	100.457	212.776.217	96	3.335.431

N.B. Abbiategrasso comprende anche i consumi di Ozzero e Morimondo



	2013		2012		2013 vs 2012	
	Fatturato	€ x PDR	Fatturato	€ x PDR	Fatturato	€ x PDR
Fatturato	12.679.686	126,10	12.604.388	125,47	75.298	0,63

Il fatturato, relativo alla distribuzione di 216 milioni di mc di gas metano, è pari a K€ 12.680. Il dato evidenzia una variazione rilevante rispetto al precedente esercizio sia per quanto riguarda il quantitativo dei mc. distribuiti che subisce un aumento di 3.335 mc., pari all'1,54% sia per quanto riguarda il valore a PDR che nel 2013 è pari a € 126,10 rispetto a K€ 125,47 nel 2012.

Come già accennato nei precedenti bilanci tale risultato è dovuto all'introduzione del nuovo sistema tariffario definito dall'Autorità per l'energia elettrica e per il gas con delibera 159 del 6 novembre 2008. In sintesi l'Autorità ha riorganizzato il sistema tariffario in sei macro ambiti territoriali, determinando un consistente incremento tariffario (tariffa obbligatoria) che ha originato maggiore fatturato. Tale incremento poi viene riallineato alla tariffa di riferimento propria di ciascuna impresa (€ per PDR) tramite l'appostazione di costi per "perequazione/retrocessioni componenti tariffarie". La dinamica di riallineamento di fatturato è sintetizzata nello schema qui di seguito riportato:

	2013	2012	2013 vs 2012
Fatturato lordo	24.812.023	20.389.913	4.422.110
Retrocessioni	(12.132.337)	(7.785.526)	(4.346.811)
Fatturato distribuzione netto	12.679.686	12.604.388	75.298

Si evidenzia che nel bilancio 2012 non era stata considerata una componente di fatturato caratteristico, ed in particolare il rimborso bonus per clienti disagiati, a compensazione dell'analoga voce di costo, lasciandola nella sezione altri ricavi; tale disallineamento ha comportato un minor credito vantato nei confronti della CCSE, confermato in data 22 ottobre 2013 nella comunicazione da parte di quest'ultima dei valori ufficiali del saldo perequazione 2012. Per tale ragione e per una più corretta comparazione dei dati, tale valore è stato riclassificato anche sui valori 2012.

Di seguito vengono sviluppati i prospetti dello stato patrimoniale riclassificato a capitale investito e quello dei flussi di cassa.

Stato patrimoniale a capitale investito	ANNO 2013	ANNO 2012
Magazzino	252.616	377.423
Crediti commerciali	12.988.866	8.301.388
(Debiti commerciali)	(7.494.518)	(7.808.468)
Capitale circolante commerciale netto (CCCN)	5.746.964	870.343
Altri crediti	761.460	3.716.152
Altre attività correnti	10.811	2.393
(Altri debiti)	(6.682.130)	(4.034.002)
(Altre passività correnti)	(10.348.300)	(9.958.633)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	(10.511.194)	(9.403.746)
Immobilizzazioni immateriali:	1.087.680	1.516.281
Immobilizzazioni materiali:	51.838.086	52.531.053
Immobilizzazioni finanziarie:	29.343	27.570
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	52.955.110	54.074.904
(Fondo TFR)	(570.421)	(560.825)
(Altri fondi rischi)	(1.398.474)	(1.290.229)
CAPITALE INVESTITO NETTO	40.475.020	42.820.103
Debiti bancari	1.795.573	2.543.438
Altri debiti finanziari	0	2.086.014
Debiti finanziari lordi	1.795.573	4.629.451
(Attività di natura finanziaria)	(50.831)	(43.478)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(77.107)	(156.444)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	(127.939)	(199.922)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.667.634	4.429.530
Capitale sociale	37.000.000	37.000.000
Riserve	1.390.573	544.811
Risultato netto	416.813	845.762
PATRIMONIO NETTO	38.807.386	38.390.573
FONTI DI FINANZIAMENTO	40.475.020	42.820.103

La posizione finanziaria netta della società al 31/12/2013 si attesta a K€ 1.668, evidenziando una forte riduzione dell'indebitamento finanziario, compensato in parte dall'incremento dell'indebitamento commerciale verso i Comuni, le cui esposizioni sono appostate tra gli altri debiti. Tale dinamica riflette sia la progressiva riduzione dei debiti bancari della società sia quelli di Gruppo.

FLUSSI DI CASSA	ANNO 2013	ANNO 2012
EBIT	2.454.083	1.966.513
Ammortamenti	2.576.885	2.582.624
Cash flow lordo	5.030.968	4.549.137
Variazioni del CCN		
-/+ Magazzino	124.808	(66.302)
-/+ Crediti commerciali	(4.687.478)	1.264.191
-/+ Altri crediti	2.954.691	(281.158)
-/+ Altre attività correnti	(8.418)	6.559
+/- Debiti commerciali	(313.951)	820.030
+/- Altri debiti	2.648.129	169.945
+/- Altre passività correnti	389.667	452.207
Cash flow operativo	6.138.416	6.914.611
(Imposte)	(1.002.343)	(865.878)
Variazione di fondi		
Variazioni fondo TFR	117.840	(384.692)
(Oneri) Proventi straordinari	(758.280)	180.812
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni	(1.457.090)	(2.210.407)
Free cash flow	3.038.543	3.634.445
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	0	(0)
(Oneri) Proventi finanziari	(276.647)	(435.685)
Variazione del debito finanziario	(2.833.878)	(4.310.751)
Cash flow netto	(71.983)	(1.111.990)
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	199.922	1.311.912
Cash flow netto	(71.983)	(1.111.990)
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali	127.939	199.922

Il cash flow netto della società al 31/12/2013 risulta negativo per K€ 72. Tale risultato è significativo se comparato a quello del 2012 e se si considera che gli investimenti sono stati effettuati con linee di cassa a breve, senza il supporto di finanziamento a medio lungo termine, attualmente in fase di negoziazione.

ANALISI VARIAZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il valore della produzione, al netto di resi, sconti e bonifici, ammonta a K€ 15.149 e ha registrato la seguente variazione:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
RICAVI	13.260.061	12.765.883	494.177
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.160.537	1.260.481	(99.944)
ALTRI RICAVI e PROVENTI	728.568	976.788	(248.220)
	15.149.166	15.003.152	146.014

Le variazioni intervenute sul versante dei costi della produzione nelle più significative voci di costo possono così essere sintetizzate:



	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	474.742	426.643	48.100
per SERVIZI	2.719.778	3.296.558	(576.781)
per GODIMENTO di BENI di TERZI	4.178.407	3.829.529	348.878
per IL PERSONALE	2.120.743	2.296.256	(175.512)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.584.697	2.582.624	2.073
VARIAZ.RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE	25.891	7.615	18.276
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	274.583	200.000	74.583
ONERI DIVERSI di GESTIONE	316.241	397.413	(81.172)
	12.695.082	13.036.639	(341.556)

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche tuttavia si è incrementata, essenzialmente per effetto degli accantonamenti a fondo rischi che nel 2012 erano stati sottostimati, dando ordine ad oneri di carattere straordinario nel bilancio 2013.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.695.082	13.036.639	(341.556)
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.149.166	15.003.152	146.014
	-16,20%	-13,11%	-3,09%

Il risultato operativo della gestione caratteristica è aumentato sia in termini di valore che di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.):

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
RISULTATO OPERATIVO	2.454.083	1.966.513	487.570
RICAVI	13.260.061	12.765.883	494.177
ROS	<i>EBIT/Ricavi</i> 18,51%	15,40%	3,10%

Il risultato ante imposte è passato da K€ 1.712 dello scorso esercizio, a K€ 1.419, soprattutto per effetto delle poste di carattere straordinario che hanno impattato negativamente sul bilancio 2013 per K€ 758. Per quanto riguarda il carico fiscale dell'esercizio si segnala che la complessiva incidenza delle imposte sull'utile lordo si è attestata al 70,63%

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.419.156	1.711.640	(292.484)
IMPOSTE	(1.002.343)	(865.878)	(136.465)
UTILE NETTO	416.813	845.762	(428.949)
	-70,63%	-50,59%	-20,04%

Sulla base di quanto esposto, il risultato netto ha evidenziato un utile di € 416.813 contro un utile dello scorso esercizio di € 845.762.

Per concludere, i più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono così essere sintetizzati:

		ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
R.O.E.	<i>Utile/Patrimonio netto</i>	1,07%	2,20%	-1,13%
R.O.I.	<i>EBIT/Totale attivo</i>	3,66%	2,95%	0,71%
R.O.S.	<i>EBIT/Ricavi</i>	18,51%	15,40%	3,10%
Rotazione degli impieghi	<i>Ricavi/Capitale investito</i>	32,76%	29,81%	2,95%

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

**Bilancio 2013**

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Attivo immobilizzato netto	52.955.110	54.074.904	(1.119.794)
Attività a medio-lungo	0	0	0
Attività a breve	14.141.692	12.597.278	1.544.414
Patrimonio netto	38.807.386	38.390.573	416.813
Fondi e debiti a medio-lungo	11.566.106	11.319.829	246.277
Debiti a breve	16.723.310	16.961.781	(238.470)

Qui di seguito si dettagliano alcuni indicatori patrimoniali ad evidenziazione della struttura della società stessa.

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni		ANNO 2013	ANNO 2012
Apass	Patrimonio netto	38.807.386	38.390.573
Batt	Immobilizzazioni nette	52.925.766	54.047.334
	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	29.343	27.570
	Crediti verso clienti	7.224.887	8.301.343
	Quoziente primario di struttura	64,55%	61,60%
Apass	Patrimonio netto	38.807.386	38.390.573
	Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.398.474	1.290.229
	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	570.421	560.825
	Debiti - obbligazioni	0	0
Batt	Immobilizzazioni nette	52.925.766	54.047.334
	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	29.343	27.570
	Crediti verso clienti	7.224.887	8.301.343
	Quoziente secondario di struttura	67,82%	64,57%

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		ANNO 2013	ANNO 2012
Bpass	Fondi per rischi ed oneri	1.398.474	1.290.229
Cpass	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	570.421	560.825
Dpass	Debiti	15.972.221	16.471.921
Epass	Ratei e risconti passivi	10.348.300	9.958.633
Apass	Patrimonio netto	38.807.386	38.390.573
	Quoziente di indebitamento complessivo	72,90%	73,67%
Dpass	Debiti	15.972.221	16.471.921
Apass	Patrimonio netto	38.807.386	38.390.573
	Quoziente di indebitamento finanziario	41,16%	42,91%

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo e delle società consolidate, o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato. Si rimanda alla Nota Integrativa per i dettagli delle transazioni con parti correlate.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6- BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- Non sussistono particolari rischi di credito;
- La società non è esposta al rischio di cambio;

- La posizione finanziaria netta è negativa se si considerano anche i debiti da cash pooling vs Amga in ogni caso non sussistono rischi di liquidità in quanto i rischi finanziari, nell'ambito del cash pooling del Gruppo, ricadono proprio sulla controllante;
- Non esistono rischi energetici perché il prezzo del gas distribuito non è più correlato all'andamento della materia prima ma al numero di Punti di riconsegna serviti.

Si segnala comunque che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi finanziari.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

La società ha sede legale ad Abbiategrasso c/o Amaga S.p.A. mentre la sede operativa ed amministrativa è a Legnano c/o Amga Legnano S.p.A. e la sede commerciale secondaria è a Magenta c/o Asm Magenta S.r.l.

Il personale al 31/12/2013 conta 41 dipendenti, di cui 1 quadro, 21 impiegati e 19 operai mentre il direttore tecnico della Società fa parte dell'organico della Capogruppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio d'esercizio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Il differimento è legato ad alcune criticità di carattere organizzativo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTI SUCCESSIVI

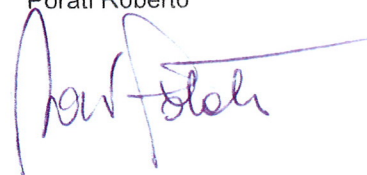
Come evidenziato nella sezione dedicata all'andamento della gestione, la partecipazione alle gare d'ambito rappresenta per la ALD un elemento fondamentale al fine di garantirsi un apporto di redditività stabile ed il 2014 sembra, quindi, presentarsi come un anno fondamentale per quel processo competitivo che vedrà nei prossimi anni le aziende distributrici oggi presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi gli Ambiti Territoriali individuati a livello nazionale. Per l'esercizio 2014 si prevede un andamento del business stabile rispetto al 2013 con ulteriori opportunità di riduzione dei costi.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

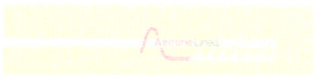
Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, il quale trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, come segue:

- € 20.840,63 pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- € 395.972,01 a riserva statutaria.

per il Consiglio D'Amministrazione
(il Presidente)
Porati Roberto

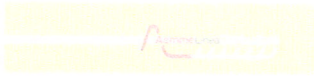


Legnano, 06 giugno 2014





STATO PATRIMONIALE



Bilancio 2013

ATTIVO		Anno 2013	Anno 2012
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	25.681	42.893
B I 2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
B I 3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	67.573	90.900
B I 4	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	0
B I 5	Avviamento	383.872	422.259
B I 6	Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0
B I 7	Altre	610.554	960.229
B I	Immobilizzazioni immateriali	1.087.680	1.516.281
B II 1	Terreni e fabbricati	188.855	163.867
B II 2	Impianti e macchinario	47.233.217	47.629.009
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	4.388.941	4.710.603
B II 4	Altri beni	27.073	27.574
B II 5	Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0
B II	Immobilizzazioni materiali	51.838.086	52.531.053
B III 1	Partecipazioni in:		
B III 1a	imprese controllate	0	0
B III 1b	imprese collegate	0	0
B III 1c	altre imprese	0	0
B III I	Partecipazioni	0	0
B III 2	Crediti:		
B III 2d	verso altri	29.343	27.570
B III 3	Altri titoli	0	0
B III	Immobilizzazioni finanziarie	29.343	27.570
B	IMMOBILIZZAZIONI	52.955.110	54.074.904
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	252.616	377.423
C I	Rimanenze:	252.616	377.423
C II 1	verso clienti	7.224.887	8.301.343
C II 2	verso imprese controllate	0	0
C II 3	verso imprese collegate	0	0
C II 4	verso controllanti	4.030.040	0
C II 4bis	crediti tributari	187.392	364.576
C II 4ter	imposte anticipate	1.546.547	1.546.839
C II 5	verso altri	761.460	1.804.781
C II	Totale crediti	13.750.327	12.017.540
C III 4	Altre	50.831	43.478
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	50.831	43.478
C IV 1	Depositi bancari	77.107	156.444
C IV 2	Assegni	0	0
C IV 3	Denaro e valori in cassa	0	0
C IV	Disponibilità liquide	77.107	156.444
C	ATTIVO CIRCOLANTE	14.130.881	12.594.885
D 1	Ratei attivi	0	0
D 2	Risconti attivi	10.811	2.393
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.811	2.393
TOTALE ATTIVO		67.096.802	66.672.183





PASSIVO	Anno 2013	Anno 2012
A I Capitale	37.000.000	37.000.000
A II Riserva di soprapprezzo delle azioni	2.002	2.002
A III Riserve di rivalutazione	0	0
A IV Riserva legale	69.447	27.159
A V Riserve statutarie	1.317.772	514.298
A VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
A VII Altre riserve:		
versamento soci a fondo perduto a copertura perdite	1.352	1.352
A VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
A IX Utile (perdita) dell'esercizio	416.813	845.762
A PATRIMONIO NETTO	38.807.386	38.390.573
B 1 Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
B 2 Fondi per imposte	1.145.801	1.042.929
B 3 Altri fondi	252.673	247.300
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.398.474	1.290.229
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	570.421	560.825
D 1 obbligazioni	0	0
D 2 obbligazioni convertibili	0	0
D 3 debiti verso soci per finanziamenti	0	0
D 4 debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	1.795.573	2.543.438
debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	0	0
D 5 debiti verso altri finanziatori	0	0
D 6 acconti	41.649	42.464
D 7 debiti verso fornitori	7.494.518	6.453.596
D 8 debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
D 9 debiti verso imprese controllate	0	0
D 10 debiti verso imprese collegate	0	0
D 11 debiti verso controllanti	920.825	3.424.535
D 12 debiti tributari	93.215	123.541
D 13 debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	157.759	178.502
D 14 altri debiti	5.468.683	3.705.846
D DEBITI	15.972.221	16.471.921
E 1 Ratei passivi	0	0
E 2 Risconti passivi a breve	498.416	242.559
Risconti passivi a medio lungo	9.849.883	9.716.074
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.348.300	9.958.633
TOTALE PASSIVO	67.096.802	66.672.183

CONTI D'ORDINE	Anno 2013	Anno 2012
Debito residuo contratti leasing	5.319	10.212
Avvalli e fideiussioni prestate	726.000	719.500
Avvalli e fideiussioni ricevute	336.348	0



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Anno 2013	Anno 2012
1) RICAVI	13.260.061	12.765.883
2) VARIAZ. DELLE RIMAN. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEM. E FINITI	0	0
3) VARIAZIONI dei LAVORI in CORSO su ORDINAZIONE	0	0
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.160.537	1.260.481
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI		
b) Diversi	728.568	976.788
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	15.149.166	15.003.152
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(474.742)	(426.643)
7) per SERVIZI	(2.719.778)	(3.296.558)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(4.178.407)	(3.829.529)
9) per IL PERSONALE		
a) Salari e Stipendi	(1.508.344)	(1.622.582)
b) Oneri Sociali	(482.618)	(524.519)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(107.305)	(116.518)
e) Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	(22.476)	(32.637)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	(193.686)	(202.331)
b) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	(2.383.199)	(2.380.293)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'Attivo circolante	(7.813)	0
11) VARIAZ. delle RIMANENZE di MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, Di consumo e merci	(25.891)	(7.615)
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	(274.583)	(200.000)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(316.241)	(397.413)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(12.695.082)	(13.036.639)
DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	2.454.083	1.966.513
15) PROVENTI da PARTECIPAZIONE		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese collegate	0	0
b) Da Imprese collegate	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
c) da Titoli iscritti nell'Attivo Circolante	0	0
d) da Proventi diversi -altri	7.923	3.211
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(284.570)	(438.895)
17bis) UTILI E PERDITE SUI CAMBI	0	0
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(276.647)	(435.685)
18) RIVALUTAZIONI	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
20) PROVENTI STRAORDINARI		
a) plusvalenze da conferimento	0	0
b) altri proventi straordinari	289.773	180.812
21) ONERI STRAORDINARI	(1.048.053)	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(758.280)	180.812
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.419.156	1.711.640
22) <u>IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO</u>		
Imposte correnti	(787.637)	(1.217.655)
Imposte anticipate e differite	(214.706)	351.777
UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	416.813	845.762

per il Consiglio D'Amministrazione
(il Presidente)
Porati Roberto



NOTA INTEGRATIVA



AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI AMGA LEGNANO SPA
Sede Legale: viale C. Cattaneo n. 45, 20081 Abbiategrasso (Mi)
Sede Operativa e Amministrativa: via per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (Mi)
Capitale Sociale Euro 37.000.000,00 interamente versato
Registro Imprese del Tribunale di Milano - C.F. e P.IVA 13476050151

NOTA INTEGRATIVA

Sottoponiamo per il Vostro esame e la Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa.

I prospetti sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili dei Dottori commercialisti e dalle indicazioni dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dell'articolo 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge in materia di bilancio.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro e, ove indicato, in migliaia di euro (K€), senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Non sono state rilevate differenze da arrotondamento sugli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Il bilancio di esercizio è corredato dalla Relazione sulla gestione redatta in osservanza delle norme previste dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Sono state fatte tuttavia delle rettifiche per alcune voci di conto economico illustrate nel dettaglio della nota integrativa nella sezione di commento delle poste di fatturato e costi per servizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza del bilancio in chiusura anche se accertate successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione impiegati nella formazione del bilancio al 31/12/2013 sono quelli indicati dalle norme del decreto legislativo 127/91 integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti, calcolati in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione economica; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa, come previsto dall'art. 2426 c. 5 Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; tale minor valore viene mantenuto finché i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	20%
Brevetti e dir. utilizzazione opere ingegno	33,33%
Avviamento	7,70%
Altre	8,30%

Spese pluriennali su beni in leasing e/o locazione e spese accensione mutui sono iscritti al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione e/o mutuo.

L'ammortamento degli avviamenti avviene lungo il periodo ritenuto maggiormente congruo per rappresentare il periodo in cui si producono i relativi benefici economici, e comunque non oltre i vent'anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla residua utilità futura dei cespiti.

I criteri di ammortamento adottati prevedono l'imputazione al Conto Economico di quote calcolate in modo sistematico sulla base di aliquote che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al Conto Economico nell'esercizio in cui si sostengono. Le spese per migliorie, ammodernamento e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti sono capitalizzate.

Qualora la vita utile economica residua del bene risulti durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo viene di conseguenza rettificato. Se nel prosieguo dell'attività dovessero venir meno le condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore, si procederà ad effettuare il ripristino del valore originario.

Le aliquote di ammortamento applicate nel periodo per le varie categorie di cespiti sono le seguenti:

Categoria	Aliquota minima	Aliquota massima
Fabbricati cabine gas	40 anni	60 anni
Impianti cabine gas	20 anni	30 anni
Impianto odorizzante	7 anni	25 anni
Prese gas	40 anni	50 anni
Protezione catodica	40 anni	60 anni
Rete gas bassa pressione	50 anni	60 anni
Rete gas media pressione	50 anni	60 anni
Misuratori gas	15 anni	30 anni
Attrezzatura gas	7anni	10 anni
Autocarri gas	5 anni	7 anni
Autovetture gas	5 anni	7 anni

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti nell'anno. Il momento di inizio dell'ammortamento coincide con la conclusione del progetto cui le immobilizzazioni si riferiscono e l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo.

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono accreditati al conto economico gradatamente sulla base della vita dei cespiti cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati qualora la svalutazione non fosse stata effettuata.

Rimanenze finali

Le rimanenze finali si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza rivalutato annualmente.

Crediti e Debiti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante iscrizione del valore nominale nell'attivo patrimoniale direttamente rettificato da un fondo svalutazione per tenere conto del rischio di inesigibilità.

I crediti comprendono sia le fatturazioni in corso di esazione che quelle ancora da emettere riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono rappresentati dalle disponibilità detenute presso il sistema bancario e l'amministrazione postale aventi il requisito di poter essere incassate a pronti o a breve termine.

Esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale, comprensivo degli interessi maturati alla data di chiusura del periodo.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Si riferiscono inoltre alle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio con i corrispondenti valori fiscali applicando l'aliquota prevedibilmente in vigore al momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono riconosciute qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero e le passività per imposte differite qualora non esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite e anticipate nello Stato Patrimoniale sono esposte rispettivamente nella voce "Fondi per imposte, anche differite" e "Crediti per imposte anticipate"; nel Conto Economico sono indicate nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate".

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota illustrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti attivi comprendono rispettivamente proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

In ogni caso vi sono iscritte solo le quote di costi e proventi, comuni a due o a più esercizi l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di riferimento del bilancio, al netto degli acconti erogati, a favore dei dipendenti e che devono

ancora essere erogate. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente. A seguito della Legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutata solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché le quote in maturazione vengono versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

Garanzie ed Altri Conti d'Ordine

Evidenziano le garanzie e gli impegni. Gli impegni e le garanzie sono indicate al loro valore contrattuale o nominale.

Ricavi e Costi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e competenza con imputazione per integrazione e rettifica dei relativi ratei e risconti. I ricavi di natura finanziaria e di servizi sono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

In particolare:

- Ricavi da distribuzione gas sono riconosciuti e contabilizzati per l'ammontare effettivamente erogato e ribilanciati a fine anno sulla base del vincolo di ricavo attribuito dall'Authority;
- Ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- Costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- Proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti (IRES ed IRAP) sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono espresse nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti scomputabili al momento del pagamento.

Nel 2013 la Società ha aderito ai fini IRES al regime "Consolidato Fiscale Nazionale" per il triennio 2013/2014/2015 nel ruolo di consolidata.

Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante, la controllante Amga Legnano S.p.A., un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con le società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

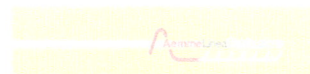
Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Le imposte correnti e differite di competenza determinate sul reddito imponibile fiscale, tenuto conto degli eventuali effetti sull'onere fiscale derivante dalle pattuizioni infragruppo relative all'adesione del consolidato, vengono iscritte alla voce 22 del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, differite, anticipate da consolidamento". Nello Stato Patrimoniale sono esposti i debiti tributari ed i crediti/debiti finanziari verso le società del Gruppo.

Sono state contabilizzate anche le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, verranno esatte in esercizi futuri (imposte differite).

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad un componente positivo e negativo di reddito secondo i criteri civilistici e secondo la normativa



fiscale valorizzate sulla base delle aliquote ragionevolmente stimate negli esercizi futuri.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate derivano dalla differenza temporanea tra il valore attribuito a ciascuna attività e/o passività secondo criteri civilistici e secondo criteri fiscali, applicando l'aliquota prevedibilmente in vigore al momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le attività per imposte anticipate sono riconosciute qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero e le passività per imposte differite qualora non esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite e anticipate nello Stato Patrimoniale sono espone rispettivamente nella voce "Fondi per imposte, anche differite" e "Crediti per imposte anticipate"; nel Conto Economico sono indicate nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate". Dal 2013 la società rientra nel regime di consolidato fiscale del gruppo.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Attività	67.096.802	66.672.183	424.619
Passività	66.679.990	65.826.421	853.569
Utile d'esercizio	416.813	845.762	(428.949)
PATRIMONIO NETTO	38.807.386	38.390.573	416.813

Le voci del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 al fine di rilevarne le differenze nel rispetto della normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Costi di impianto e di ampliamento	25.681	42.893	(17.212)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	67.573	90.900	(23.326)
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Avviamento	383.872	422.259	(38.387)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0
Altre	610.554	960.229	(349.675)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.087.680	1.516.281	(428.601)

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a K€ 1.087 ed evidenziano un decremento rispetto al 31/12/2012 pari a K€ 429. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio, da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi oltre che da ammortamenti di periodo. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 2012	CESPITE LORDO				FONDO				SALDO DI BILANCIO 2013
		Valore iniziale	Incrementi	decrementi / svalutazioni	Totale	Valore iniziale	Amm.ti	decrementi	Totale	
Costi di impianto e di ampliamento	42.893	637.596	2.318	(13.956)	625.958	(594.702)	(11.157)	5.583	(600.277)	25.681
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brev. Ind. e di utili di opere dell'ingegno	90.900	382.257	59.760	0	442.017	(291.357)	(83.086)	0	(374.443)	67.573
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	54.030	0	0	54.030	(54.030)	0	0	(54.030)	0
Avviamento	422.259	1.996.134	0	0	1.996.134	(1.573.875)	(38.387)	0	(1.612.262)	383.872
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	960.229	1.193.965	0	(314.858)	879.107	(233.735)	(61.055)	26.238	(268.553)	610.554
Totale	1.516.281	4.263.981	62.078	(328.814)	3.997.245	(2.747.700)	(193.686)	31.821	(2.909.665)	1.087.680

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue:

Costi di impianto e di ampliamento

Le immobilizzazioni per costi di impianto, al 31/12/2013 pari a K€ 26, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere ed in particolare oneri sostenuti per il conferimento dei rami distribuzione gas ai fini dell'affidamento del servizio di distribuzione gas o investimenti legati allo sviluppo della cartografia aziendale delle reti gas sul territorio di competenza.

Gli investimenti dell'esercizio, pari a K€ 2, hanno riguardato attività destinate ad implementare la cartografia aziendale. Gli ammortamenti d'esercizio per l'anno 2013 si sono attestati in K€ 11.

Tale voce al 31/12/2013 ha subito una riduzione per K€ 8 (a valore netto contabile) dovuta a rettifiche di capitalizzazioni di fatture pervenute da fornitori negli anni precedenti ma di carattere ordinario e non con utilità pluriennale.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

Le immobilizzazioni per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituite essenzialmente da software e similari. Tale voce, pari a K€ 68, è movimentata nell'esercizio in conseguenza degli investimenti realizzati per K€ 60 relativi ad acquisizione di nuove licenze ed applicativi del gestionale Reti Gas e degli ammortamenti di periodo pari a K€ 83.

Avviamento

La voce avviamento è stata iscritta in occasione dell'allocazione del plusvalore di perizia emerso dai conferimenti dei rami d'azienda clienti gas distribuzione nel 2006. Tale voce, pari a K€ 384, è movimentata nell'esercizio in conseguenza degli ammortamenti di periodo pari a K€ 38.

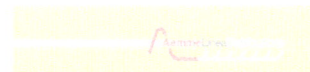
Altre

Nella voce "altre immobilizzazioni" sono raggruppati sia investimenti effettuati su beni di terzi sia investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate. Tra gli investimenti quelli di maggior rilievo fanno riferimento agli oneri sostenuti per la gestione della gara e per l'affidamento dei servizi di distribuzione gas per il periodo 2012-2024.

Tale voce, pari a K€ 611, al 31/12/2013 ha subito un sensibile decremento dovuto, oltre agli ammortamenti dell'esercizio, pari a K€ 61, alle rettifiche di investimenti ritenuti non capitalizzabili per incrementi di lavori interni per personale effettuati negli esercizi precedenti in assenza di elementi di dettaglio tali da permetterne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione) e capitalizzazioni di fatture pervenute da fornitori negli anni precedenti ma di carattere ordinario e non con utilità pluriennale.

Le rettifiche più rilevanti hanno riguardato incrementi lavori interni relativi a costi del personale (K€ 172) e costi di carattere non pluriennale (K€ 117) inerenti alla gara per l'affidamento dei servizi di distribuzione gas per il periodo 2012-2024.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.



Immobilizzazioni materiali

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Terreni e fabbricati	188.855	163.867	24.987
Impianti e macchinario	47.233.217	47.629.009	(395.793)
Attrezzature industriali e commerciali	4.388.941	4.710.603	(321.661)
Altri beni	27.073	27.574	(501)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	51.838.086	52.531.053	(692.967)

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2013 sono pari a K€ 51.838 e subiscono complessivamente un decremento pari a K€ 693 rispetto al 31/12/2012. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio, da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi oltre che da ammortamenti di periodo. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	SALDO DI BILANCIO 2012	CESPITE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 2013
		Valore iniziale	Incrementi	decrementi / svalutazioni	Totale	Valore iniziale	Amm.ti	Decrementi	Totale	
Terreni e fabbricati	163.867	174.028	29.573		203.601	(10.161)	(4.585)	0	(14.746)	188.855
Impianti e macchinario	47.629.009	78.717.892	1.576.786	(307.885)	79.986.793	(31.088.883)	(1.746.426)	81.732	(32.753.576)	47.233.217
Attrezzature industriali e commerciali	4.710.603	8.844.063	356.581	(107.835)	9.092.809	(4.133.460)	(623.655)	53.248	(4.703.867)	4.388.941
Altri beni	27.574	163.472	8.032		171.504	(135.898)	(8.533)		(144.431)	27.073
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	52.531.053	87.899.455	1.970.973	(415.721)	89.454.707	(35.368.402)	(2.383.199)	134.980	(37.616.621)	51.838.086

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

Terreni e fabbricati

Il valore dei terreni e dei fabbricati di proprietà della società al 31/12/2013 è pari a K€ 189. Tale valore è costituito da fabbricati e terreni annessi funzionali allo svolgimento delle attività gestite.

Le voce al 31/12/2013 subisce un incremento di K€ 25 determinato contestualmente da investimenti di periodo per K€ 30 ed ammortamenti d'esercizio pari a K€ 5.

Impianti e macchinari

Il valore degli impianti e macchinari di proprietà della società al 31/12/2013 è pari a K€ 47.233. Tale valore è costituito da cespiti dedicati all'espletamento delle attività di distribuzione gas e legati in particolare a prese, reti di bassa e media pressione, impianti cabine di primo e secondo salto, impianti di protezione catodica e di odorizzazione.

La voce al 31/12/2013 subisce un decremento pari a K€ 396 determinato principalmente da:

- rettifiche di capitalizzazioni effettuate in esercizi precedenti di costi per attività di carattere ordinario e non con utilità pluriennale per K€ 149. Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore di rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari;
- dismissioni di cespiti per alienazioni o sostituzioni per K€ 77;
- ammortamenti del periodo di competenza per K€ 1.746;
- investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 1.577.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

Attrezzature industriali e commerciali

Il valore delle attrezzature di proprietà al 31/12/2013 è pari a K€ 4.389. Tale valore è costituito prevalentemente da misuratori (gas, acqua, teleriscaldamento) e da attrezzature dedicate alla distribuzione gas.

Tale voce, raffrontata al 31/12/2012, evidenzia un decremento di K€ 322 dovuto prevalentemente da:

- dismissioni di cespiti per alienazioni o sostituzioni per K€ 54;
- ammortamenti di periodo per K€ 624;
- investimenti di periodo per K€ 355.

Altri beni

Nella categoria altri beni sono compresi investimenti relativi ad autocarri ed autovetture oltre a mobili ed arredi. In tale voce, pari a K€ 27 al 31/12/2013, si rileva un decremento rispetto al 31/12/2012 di K€ 1. La variazione è riconducibile principalmente a:

- ammortamenti di periodo per K€ 9;
- investimenti di periodo per K€ 8.

Immobilizzazioni finanziarie

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Crediti verso altri	29.343	27.570	1.773
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	29.343	27.570	1.773

Tale voce, pari a K€ 29, è relativa a depositi cauzionali che si riferiscono a quote versate a fronte di contratti di fornitura diversi quali: energia elettrica, gas metano ecc.

Attivo circolante

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	252.616	377.423	(124.808)
Totale rimanenze	252.616	377.423	(124.808)
Crediti verso clienti	7.224.887	8.301.343	(1.076.456)
Crediti tributari	187.392	364.576	(177.184)
Imposte anticipate	1.546.547	1.546.839	(291)
Verso controllante	4.030.040	0	4.030.040
Verso altri	761.460	1.804.781	(1.043.321)
Totale crediti	13.750.327	12.017.540	1.732.787
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	50.831	43.478	7.354
Depositi bancari	77.107	156.444	(79.337)
Totale disponibilità liquide	77.107	156.444	(79.337)
ATTIVO CIRCOLANTE	14.130.881	12.594.885	1.535.996

L'attivo circolante complessivamente è pari a K€ 14.131 e comprende le seguenti voci.

Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Attivo circolante	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	252.616	377.423	(124.808)
	252.616	377.423	(124.808)

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2013, pari a K€ 253, è presentato al netto fondo obsolescenza costituito negli anni; lo stesso ha necessitato di ulteriori adeguamenti nel corso del 2013 per K€ 25 ed al 31/12/2013 ammonta complessivamente a K€ 105.



Fondo obsolescenza		ANNO 2013
Iniziale		80.000
Accantonamenti		25.000
Utilizzi		0
Altri movimenti		0
Finale		105.000

Crediti verso Clienti

Attivo circolante	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Crediti verso clienti	6.353.824	7.427.383	(1.073.559)
Fatture da emettere	878.875	873.960	4.915
Fondo svalutazione crediti	(7.813)	0	(7.813)
	7.224.887	8.301.343	(1.076.456)

I crediti in esame, pari a K€ 7.225, evidenziano un decremento pari a K€ 1.076 rispetto al 2012; tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 8 per crediti difficilmente esigibili, la voce comprende quote per fatture da emettere pari a K€ 879.

Fondo svalutazione crediti		ANNO 2013
Iniziale		0
Accantonamenti		7.813
Utilizzi		0
Altri movimenti		0
Finale		7.813

Per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere, pari a € 879 al 31/12/2013, si evidenzia che sono in linea con l'anno precedente e sono riferiti prevalentemente al vettoriamiento gas del mese di dicembre 2013 fatturato nel mese di gennaio 2014.

Crediti tributari

Attivo circolante	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Crediti tributari	187.392	364.576	(177.184)
	187.392	364.576	(177.184)

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 187; nel dettaglio si riferiscono prevalentemente a crediti IRAP per K€ 6 e crediti IRES per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 181.

Crediti per imposte anticipate

Il saldo, pari a K€ 1.547, si riferisce allo stanziamento per imposte anticipate Ires ed Irap relative a:

- differenziale tra ammortamenti fiscali ed ammortamenti civilistici sulla base dell'art 102 bis del Tuir (K€ 1.363 ai fini Ires);
- accantonamenti per fondo rischi effettuati nell'esercizio 2013 (K€ 72 ai fini Ires ed Irap);
- altre differenze temporanee che si riferiscono a oneri straordinari che sulla base della circolare dell'Agenzia delle Entrate n° 31/E potranno essere recuperati in occasione della prossima dichiarazione dei redditi (K€ 112 ai fini Ires).

Tale voce risulta sostanzialmente invariata rispetto al 2012 anche se tale risultato è l'effetto di effetti contrapposti. La dinamica rilevata infatti è influenzata da un'analisi approfondita che ha portato ad alcune



rettifiche del libro cespiti fiscale e alla eliminazione delle imposte anticipate stanziaste erroneamente nel 2012 anche ai fini IRAP.

Attivo circolante	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Imposte anticipate	1.546.547	1.546.839	(291)
	1.546.547	1.546.839	(291)

Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31.12.2013			31.12.12		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Amm.civilt.> amm.ti fiscali per impianti distribuzione gas	4.009.778	34,00%	1.363.324	4.049.316,40	38,20%	1.546.839
Fondi per rischi ed oneri	187.644	38,20%	71.680	0,00	38,20%	0
Altre differenze temporanee	328.068	34,00%	111.543	0,00	0,00%	0
	4.525.489		1.546.547	4.049.316		1.546.839
Differenziale - impatto su imposte anticipate			(111.834)			
Differenziale - impatto su proventi straordinari			111.543			
Differenziale 2013 totale			(291)			

Crediti verso controllante

Attivo circolante	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Crediti commerciali v/AMGA LEGNANO	130	529	(399)
Fatture note accr.da emettere ad AMGA LEGNANO	148.689	0	148.689
Debiti commerciali v/ AMGA LEGNANO	(1.023.514)	(847.521)	(175.993)
Fatture note accr.da ricev da AMGA LEGNANO	(46.129)	(491.530)	445.401
Saldo crediti/debiti commerciali	(920.825)	(1.338.522)	417.697
Crediti finanziari v/AMGA LEGNANO	4.030.040	0	4.030.040
Debiti finanziari v/ AMGA LEGNANO	0	(2.086.014)	2.086.014
Saldo crediti/debiti finanziari	4.030.040	(2.086.014)	6.116.053
	3.109.215	(3.424.535)	6.533.750

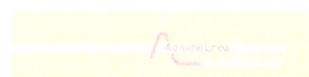
L'importo appostato nella voce crediti verso controllante, al 31/12/2013 pari a K€ 3.109, rappresenta il saldo delle posizioni finanziarie aperte con Amga Legnano da dinamiche di cash pooling. In particolare con la chiusura dell'esercizio, grazie ai flussi di cassa generati, la società ha supportato finanziariamente il Gruppo per il rimborso derivante dalle esposizioni finanziarie attraverso il sistema di cash pooling. Il saldo delle partite commerciali è negativo, infatti, pertanto è appostato tra i debiti verso controllanti.

Crediti verso altri

Attivo circolante	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Crediti verso altri	761.460	1.804.781	(1.043.321)
	761.460	1.804.781	(1.043.321)

Ammontano complessivamente a K€ 761 ed evidenziano una riduzione rispetto al 2012 di K€ 1.043. Tra gli altri crediti la voce più significativa è quella relativa ai crediti verso Cassa Conguaglio per il settore elettrico per K€ 722. Il decremento è relativo proprio alla dinamica dei crediti verso Cassa Conguaglio che si sono normalizzati nel corso dell'esercizio attraverso l'adeguamento del fondo perequazione definito dall'Autorità. Non sussistono, al 31/12/2013, crediti aventi durata superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



Attivo circolante	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.831	43.478	7.354
	50.831	43.478	7.354

Ammontano complessivamente a K€ 51 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 7. Questi importi si riferiscono a crediti vantati per titoli di efficienza energetica (Certificati Bianchi).

Disponibilità liquide

Attivo circolante	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Depositi bancari	77.107	156.444	(79.337)
	77.107	156.444	(79.337)

Le disponibilità liquide Ammontano complessivamente a K€ 77 ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 79, imputabile alla dinamica dei flussi finanziari del gruppo.

Ratei e risconti attivi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	10.811	2.393	8.418
RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.811	2.393	8.418

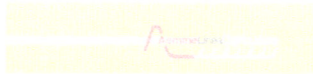
Il saldo è rappresentato da canoni vari o abbonamenti e contributi già sostenuti nel periodo in chiusura ma di competenza anche del periodo successivo. Tali quote sono state sospese in proporzione al tempo non ancora decorso. Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Capitale	37.000.000	37.000.000	0
Riserva di soprapprezzo delle azioni	2.002	2.002	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	69.447	27.159	42.288
Riserve statutarie	1.317.772	514.298	803.474
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve:			0
versamento soci a fondo perduto a copertura perdite	1.352	1.352	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	416.813	845.762	(428.949)
PATRIMONIO NETTO	38.807.386	38.390.573	416.813

Nel dettaglio la movimentazione del patrimonio netto viene sviluppata nel prospetto che segue.



Bilancio 2013

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva statutaria	Versam. Soci a fondo perduto a copertura perdite	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.10	10.000.000	0	22.340	422.733	1.352	0	58.311	10.504.736
Incremento	0	0	0	0	0	0	0	0
Conferimento	27.000.000	2.002	0	0	0	0	0	27.002.002
Destinazione risultato 2010	0	0	2.916	55.396	0	0	(58.311)	0
Risultato 2011	0	0	0	0	0	0	38.074	38.074
SALDI 31.12.11	37.000.000	2.002	25.256	478.128	1.352	0	38.074	37.544.812
SALDI 31.12.11	37.000.000	2.002	25.256	478.128	1.352	0	38.074	37.544.812
Incremento	0	0	0	0	0	0	0	0
Conferimento	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2011	0	0	1.903	36.170	0	0	(38.074)	0
Risultato 2012	0	0	0	0	0	0	845.762	845.762
SALDI 31.12.12	37.000.000	2.002	27.159	514.298	1.352	0	845.762	38.390.572
SALDI 31.12.12	37.000.000	2.002	27.159	514.298	1.352	0	845.762	38.390.572
Incremento	0	0	0	0	0	0	0	0
Conferimento	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2012	0	0	42.288	803.474	0	0	(845.762)	0
Risultato 2013	0	0	0	0	0	0	416.813	416.813
SALDI 31.12.13	37.000.000	2.002	69.447	1.317.772	1.352	0	416.813	38.807.384

La riserve di patrimonio netto della società si sono movimentate principalmente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2012. Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve. La quota non distribuibile fa riferimento alla copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	37.000.000	B			0	0
Riserve di Capitale	0				0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	69.447	B	69.447		0	0
Riserve statutarie	1.317.772	A B C	1.292.091	25.681	0	0
Vers. soci a copertura perdite	1.352	A B	1.352		0	0
					0	0
Totale	38.388.571		1.362.890		0	0

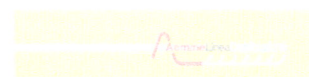
Legenda:
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Fondo rischi ed oneri

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Altri fondi rischi	252.673	247.300	5.373
Fondi per imposte	1.145.801	1.042.929	102.872
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.398.474	1.290.229	108.244

La voce altri fondi e rischi fa riferimento all'importo a copertura dell'onere di acquisizione dei certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) in funzione agli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas. Il fondo imposte fa riferimento allo stanziamento delle imposte differite sull'allocatione del plusvalore da conferimento delle immobilizzazioni materiali avvenuto nel 2006, come dettagliato nella tabella relativa alle differenze temporanee qui di seguito riportata.

Dettaglio differenze temporanee - imposte differite	31.12.2013			31.12.12		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite passive per plusvalore cespiti conferiti	2.452.073	38,20%	936.692	2.730.181,39	38,20%	1.042.929
Imposte differite passive Quadro EC	615.026	34,00%	209.109			
Differenziale - impatto su imposte differite			102.871			



In particolare i fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a K€ 1.398 ed evidenziano un incremento rispetto al 2012 di K€ 108; nel dettaglio si riferiscono principalmente a:

- fondo imposte differite pari a K€ 1.146 movimentato nel rispetto del principio della competenza dell'onere per imposte che grava sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, in particolare si riferisce al plusvalore dei cespiti conferiti per K€ 937 ed a stanziamenti a copertura del quadro EC del modello unico per K€ 209 (si evidenzia che quest'ultimo aspetto verrà correttamente regolarizzato attraverso versamento imposta sostitutiva nella prossima dichiarazione);
- copertura potenziali rischi fiscali per K€ 86;
- copertura del rischio derivante dall'acquisizione dei certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) in funzione agli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas per K€ 142. Si rileva che nel mese di aprile 2014 sono stati acquistati 16.323 certificati bianchi ad un prezzo medio di Euro 105,23 a certificato e per gli stessi si ipotizza (sulla base di quanto determinato dai trader in base agli scambi effettuati sino ad ora) un prezzo di annullamento di circa Euro 110 a certificato. Tale acquisto ha garantito l'acquisto di quanto ancora di competenza del 2012 ma differito nel 2014 ed il 50% di quanto di competenza per il 2013. Nonostante l'evidenza di un possibile margine sui certificati acquistati, in ottica prudenziale si è ipotizzato che il prezzo di annullamento sia in linea a quello di acquisto. Per quanto riguarda il 50% residuo di certificati bianchi di competenza 2013 non ancora acquistati, sempre in linea prudenziale, si è ipotizzato di applicare uno scarto sull'ipotesi di annullamento sulla base della media dei differenziali registrati nei primi mesi del 2014, determinando la necessità di stanziare un accantonamento a fondo rischi pari a K€ 142.
- copertura del rischio derivante dall'accertamento pervenuto per il presunto mancato versamento dell'imposta di registro sull'avviamento teorico derivante dalla cessione del ramo idrico ad Amiacque nel 2011 per K€ 23; in particolare si rileva che con riferimento a quanto in oggetto, nel contratto di cessione sopra citato all'art. 13 ("Registrazione e spese") è previsto che *"le imposte di registro e gli oneri accessori relativi al presente Contratto di Cessione del Ramo d'Azienda, incluse le spese e gli onorari notarili, sono a carico delle Parti in egual misura"*. Quanto sopra è sufficientemente chiaro nel determinare un rischio sussistente in capo ad ALD pari alla metà degli importi che saranno eventualmente confermati in via definitiva a seguito dell'accertamento di cui in oggetto; di conseguenza, il rischio complessivo esistente oggi in capo ad ALD sarebbe, in linea generale, pari a K€ 45 (oltre agli interessi maturandi), corrispondente alla metà di imposte, sanzioni ed interessi indicati nell'avviso di accertamento. Peraltro, se tale è l'entità del rischio in senso lato, ai fini di una puntuale valorizzazione del rischio effettivamente esistente in capo ad ALD occorre valutare anche le tesi difensive che Amiacque (e conseguentemente ALD, che ha rimesso la propria difesa alla prima) ha proposto nel proprio atto di ricorso. Sulla base di tali considerazioni, appare ragionevole per la quantificazione del rischio considerare unicamente l'importo delle imposte e degli interessi, al netto delle sanzioni (che potrebbero essere sgravate in corso di giudizio) per un importo complessivo pari ad K€ 23.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Fondo rischi	ANNO 2013
Iniziale	247.300
Accantonamenti	249.583
Utilizzi	(244.210)
Altri movimenti	0
Finale	252.673

Fondo imposte	ANNO 2013
Iniziale	1.042.929
Accantonamenti	0
Utilizzi	
Altri movimenti	102.872
Finale	1.145.801

Fondo trattamento fine rapporto

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	570.421	560.825	9.596
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	570.421	560.825	9.596

Il totale del trattamento di fine rapporto ammonta complessivamente a K€ 570 e corrisponde al valore complessivo delle indennità maturate dal personale, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297. La movimentazione del fondo è stata la seguente:

	ANNO 2013
Consistenza iniziale:	560.825
Accantonamento con rivalutazione	9.596
Liquidati	0
Altri movimenti:	0
Consistenza finale:	570.421

Debiti

I debiti complessivamente sono pari a K€ 15.972 e comprendono le seguenti voci. Si evidenzia che non sussistono debiti esigibili oltre i 5 anni.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
debiti verso Banche	1.795.573	2.543.438	(747.865)
acconti	41.649	42.464	(815)
debiti verso fornitori	7.494.518	6.453.596	1.040.921
debiti verso controllante	920.825	3.424.535	(2.503.710)
debiti tributari	93.215	123.541	(30.325)
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	157.759	178.502	(20.743)
altri debiti	5.468.683	3.705.846	1.762.837
DEBITI	15.972.221	16.471.921	(499.700)

Debiti verso banche

Debiti	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Debiti verso Banche a breve termine	1.795.573	2.543.438	(747.865)
	1.795.573	2.543.438	(747.865)

I debiti verso banche al 31 dicembre 2013 sono pari a K€ 1.796 ed evidenziano un decremento di K€ 748 rispetto al precedente esercizio. Sono tutti debiti per linee a breve di conto corrente e di anticipo fatture.

Acconti

Debiti	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Acconti	41.649	42.464	(815)
	41.649	42.464	(815)

La voce acconti, apri a K€ 42, è in linea con i valori 2012.

Debiti verso fornitori

Debiti	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Debiti verso fornitori	7.494.518	6.453.596	1.040.921
	7.494.518	6.453.596	1.040.921



A 31 dicembre 2013 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 7.495 e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 1.041; l'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 5.070 e dal saldo delle fatture da ricevere per la quota residua. Tale valore si è considerevolmente ridotto nei primi mesi del 2014 in funzione ad un costante miglioramento dei flussi di cassa della società ed del gruppo.

Debiti verso controllante

Debiti	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Debiti verso controllante	920.825	3.424.535	(2.503.710)
	920.825	3.424.535	(2.503.710)

Come evidenziato in sede di commento dell'attivo circolante, il saldo crediti/debiti di natura commerciale tra la società ed Amga Legnano viene esposta nella sezione dei debiti. Tale valore, pari a K€ 921 evidenzia un decremento rispetto all'esercizio 2012 in funzione ai pagamenti effettuati da Aemme Linea Distribuzione per i servizi erogati dalla capogruppo.

Debiti tributari

Debiti	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Debiti tributari	93.215	123.541	(30.325)
	93.215	123.541	(30.325)

Ammontano complessivamente a K€ 93 ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio per K€ 30; i più rilevanti riguardano debiti per ritenute lavori dipendenti ed autonomi per K€ 63 e altri debiti verso Erario per ravvedimento operoso su errati versamenti IRAP 2012 per K€ 18. Si evidenzia che, essendo in regime di consolidato fiscale, le imposte ai fini IRES sono versate dalla capogruppo con la quale emergono crediti/debiti finanziari dedicati ad eccezione dei versamenti per addizionale che vengono effettuati da ALD autonomamente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	157.759	178.502	(20.743)
	157.759	178.502	(20.743)

A 31 dicembre 2013 il totale della categoria evidenzia un decremento rispetto al 31/12/2012 di K€ 21. Il saldo è costituito principalmente da contributi sociali da versare.

Altri debiti

Debiti	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Altri debiti	5.468.683	3.705.846	1.762.837
	5.468.683	3.705.846	1.762.837

Tale voce al 31 dicembre 2013 ammonta complessivamente K€ 5.469 ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 1.762. Tale variazione è determinata dall'incremento dei debiti verso Comune di Legnano per canoni concessori, pari a K€ 2.105, e dall'incremento dei debiti verso Cassa Conguaglio, pari a K€ 2.988.

Ratei e risconti passivi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	10.348.300	9.958.633	389.667
RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.348.300	9.958.633	389.667

Il saldo al 31 dicembre 2013 è costituito prevalentemente dai risconti passivi su contributi in conto impianto o conto allaccio versati per nuovi allacciamenti della rete di distribuzione gas o per la realizzazione di opere di altra natura sempre afferenti il business distribuzione gas. Tali risconti partecipano alla formazione del reddito d'esercizio proporzionalmente all'aliquota d'ammortamento degli stessi. Si evidenzia che la voce, pari a K€ 10.349, registra un incremento di K€ 390 rispetto al precedente esercizio.

Conti d'ordine

Conti d'ordine	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Debito residuo contratti leasing	5.319	10.212	(4.893)
Avvalli e fidejussioni prestate	726.000	719.500	6.500
Avvalli e fidejussioni ricevute	336.348	0	336.348

Nelle tabelle come seguono sono dettagliate le fidejussioni prestate e ricevute nel 2013.

Fidejussioni ricevute	ANNO 2013
FONDIARIA SAI-CONSULENZA METANO	89.649
DE ELITE INSURANCE - FIMET SPA	246.699
	336.348

Fidejussioni prestate	ANNO 2013
COMUNE DI ABBIETEGRASSO	15.000
COMUNE DI LEGNANO	600.000
COMUNE DI MAGENTA	48.000
COMUNE DI MAGNAGO	6.000
COMUNE DI RESCALDINA	23.000
PROVINCIA DI MILANO	34.000
	726.000

RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSI DI CASSA	ANNO 2013	ANNO 2012
EBIT	2.454.083	1.966.513
Ammortamenti	2.576.885	2.582.624
Cash flow lordo	5.030.968	4.549.137
Variazioni del CCN		
-/+ Magazzino	124.808	(66.302)
-/+ Crediti commerciali	(4.687.478)	1.264.191
-/+ Altri crediti	2.954.691	(281.158)
-/+ Altre attività correnti	(8.418)	6.559
+/- Debiti commerciali	(313.951)	820.030
+/- Altri debiti	2.648.129	169.945
+/- Altre passività correnti	389.667	452.207
Cash flow operativo	6.138.416	6.914.611
(Imposte)	(1.002.343)	(865.878)
Variazione di fondi		
Variazioni fondo TFR	117.840	(384.692)
(Oneri) Proventi straordinari	(758.280)	180.812
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni	(1.457.090)	(2.210.407)
Free cash flow	3.038.543	3.634.445
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	0	(0)
(Oneri) Proventi finanziari	(276.647)	(435.685)
Variazione del debito finanziario	(2.833.878)	(4.310.751)
Cash flow netto	(71.983)	(1.111.990)
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	199.922	1.311.912
Cash flow netto	(71.983)	(1.111.990)
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali	127.939	199.922



CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ricavi	13.260.061	12.765.883	494.177
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.160.537	1.260.481	(99.944)
Altri ricavi e proventi	728.568	976.788	(248.220)
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.149.166	15.003.152	146.014

Il valore della produzione al 31 dicembre 2013 è pari a K€ 15.149 ed evidenzia un incremento rispetto al 2012 per K€ 146. Le componenti specifiche del valore della produzione sono dettagliate qui di seguito.

Fatturato

Valore della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ricavi	13.260.061	12.765.883	494.177
	13.260.061	12.765.883	494.177

I ricavi del periodo di competenza ammontano complessivamente a K€ 13.260 e la voce di maggior rilievo è relativa ai ricavi per distribuzione gas metano per K€ 12.680. Il fatturato distribuzione gas lordo, infatti è nettizzato dagli importi delle componenti tariffarie e dal fondo perequazione da retrocedere per allinearsi al VRT di competenza. Qui di seguito si evidenziano tali importi.

	ANNO 2013	ANNO 2012
Fatturato distribuzione gas	18.591.045	14.478.910
Fatturato quota misuratore - quota fissa	5.872.363	5.629.147
Costo retrocessione comp. tariffaria RE	(2.368.769)	(921.516)
Costo retrocessione comp. tariffaria RS	(560.873)	(97.783)
Costo retrocessione comp. tariffaria UG1	(1.892.165)	(872.678)
Costo retrocessione comp. tariffaria UG2V	(3.520.276)	(3.489.269)
Costo retrocessione comp. tariffaria GS	(164.596)	(184.525)
Costi bonus agevol.disagio economico clienti GAS	(346.526)	(281.750)
Rimborso bonus agevol.disagio econ.clienti GAS	348.615	
Fondo compensazione costi distrib. CCSE	(3.279.133)	(1.938.005)
VRT	12.679.686	12.322.531

Si evidenzia che nell'anno 2012 non era stato considerato tra le componenti di fatturato caratteristico il Rimborso Bonus agevolazione per clienti disagiati, pari a K€ 282, determinando nell'anno 2013 un onere straordinario in quanto in funzione a questo disallineamento il credito riconosciuto da Cassa Conguaglio per fondo perequazione è stato inferiore rispetto quanto stanziato a bilancio.

Altre componenti di ricavo accessorie alla distribuzione gas sono dettagliate qui di seguito. In particolare si evidenzia che i ricavi da terzi fanno riferimento al contributo riconosciuto dalla Cassa Conguaglio quale incentivo per la sicurezza, pari a K€ 113 per l'anno 2013.

	ANNO 2013	ANNO 2012
Fatturato accertamento documentale delibera 40	33.150	44.100
Ricavi per assicurazioni clienti finali	69.773	69.431
Ricavi per contributi c/ impianti utenti	249.208	238.838
Ricavi per contributi c/ estensione rete gas	7.475	3.772
Ricavi per contributi c/ gruppi riduzione gas	2.306	0
Ricavi per prestazioni a società diverse e clienti	92.322	67.540
Ricavi per vendita materiale di magazzino	1.481	5.134
Ricavi da vendita cespiti	11.837	14.537
Ricavi da terzi	112.823	0
Altre componenti di ricavo	580.375	443.352

**Incrementi immobilizzazioni per lavori interni**

Valore della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.160.537	1.260.481	(99.944)
	1.160.537	1.260.481	(99.944)

Gli incrementi per lavori interni, pari a K€ 1.161, rappresentano i costi interni sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali; la descrizione degli investimenti è stata presentata nelle note di commento dell'attivo di stato patrimoniale, in merito all'analisi delle "Immobilizzazioni". In particolare la voce è composta dalle componenti sintetizzate nella tabella che segue:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
da costi personale	751.246	808.296	(57.050)
da costi x acquisti	308.360	222.555	85.806
da costi per servizi	100.931	229.630	(128.700)
INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	1.160.537	1.260.481	(99.944)

Si evidenzia che tra gli incrementi per servizi sono comprese prestazioni svolte da personale di Amaga Abbiategrosso tramite prestazioni rilevate attraverso la compilazione di appositi rapportini in linea con il personale di ALD.

Altri ricavi

Valore della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Altri ricavi e proventi	728.568	976.788	(248.220)
	728.568	976.788	(248.220)

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 729. La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici del settore distribuzione gas ed è formata principalmente da:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ricavi per diritti di posa misuratori e simili	389.064	413.920	(24.856)
Rimborsi costi personale e spese	152.430	115.638	36.792
Rimborsi danni	2.863	281.856	(278.993)
Sopravvenienze attive	184.185	157.617	26.569
Altri diversi	26	7.757	(7.731)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	728.568	976.788	(248.220)

Negli altri ricavi e proventi le voci di maggior rilievo sono rappresentate dalle quote per ricavi diritti e posa misuratori, pari a K€ 389, e dai rimborsi per costi di personale e spese per dipendenti da parte della controllante per personale dipendente di ALD che svolge attività promiscue anche per altre società del Gruppo. Nell'anno 2012 tale importo invece era riferito a rimborsi provenienti da ASM Magenta ed Amaga Abbiategrosso per la gestione calore svolta dal personale di ALD per queste società, attività attualmente non più svolta a seguito del nuovo assetto organizzativo.

La voce sopravvenienze attive, pari a K€ 184, comprende tra le altre K€ 83 proventi per rettifica credito IRES da imposte unico 2013, K€ 21 per chiusura premio di produzione accantonato per l'anno 2012 in base all'effettivo erogato oltre ad una serie di errati stanziamenti effettuati negli anni precedenti per la quota residua.

Costi della produzione

I costi della produzione registrati nell'anno 2013 sono pari a K€ 12.695 ed evidenziano un decremento rispetto al 2012 per K€ 341. Nel dettaglio sono riconducibile alle componenti qui di seguito riportate.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	474.742	426.643	48.100
	474.742	426.643	48.100

I costi compresi in questa voce ammontano a K€ 474, evidenziando un incremento rispetto al 2012 per K€ 48 e riguardano tutti gli acquisti di materie prime e di altri beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati ad essere impiegati nella produzione, anche impiantistica. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Acquisto odorizzante	124.520	116.937	7.583
Acquisto altri ricambi	152.026	90.843	61.183
Acquisto tubazioni	10.223	4.357	5.866
Acquisto misuratori e accessori	131.137	154.293	(23.156)
Acquisto carburanti automezzi	41.955	44.815	(2.861)
Acquisto cancelleria e stampati e moduli continui	3.072	2.552	520
Acquisto materiale elettrico	841	586	254
Acquisto minuteria di consumo e attrezzature	6.051	5.568	483
Acquisto vestiario e antinfortunistica	3.691	3.632	60
Altro	1.227	3.060	(1.832)
	474.742	426.643	48.100

Servizi

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Servizi	2.719.778	3.296.558	(576.781)
	2.719.778	3.296.558	(576.781)

La voce al 31 dicembre 2013 si attesta a K€ 2.720 ed è costituita da costi per manutenzioni per K€ 415 ed altri costi per servizi per la quota residua.

Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei costi per manutenzioni ordinarie, che evidenziano un incremento rispetto all'anno 2012 per K€ 145, in considerazione soprattutto al fatto che negli anni precedenti sono state capitalizzate manutenzioni che non avevano la caratteristica di pluriennalità e che, come evidenziato in sede di commento dello stato patrimoniale, al 31 dicembre 2013 sono state rettificate determinando oneri di carattere straordinario.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Manutenz. ordinaria attrezzatura	9.960	16.560	(6.600)
Manutenz. ordinaria automezzi	16.525	23.366	(6.841)
Manutenz. ordinaria cabine	106.920	73.899	33.021
Manutenz. ordinaria fabbricati	35.369	37.401	(2.033)
Manutenz. ordinaria prese	55.402	54	55.347
Manutenz. ordinaria protezione catodica	63.587	48.654	14.933
Manutenz. ordinaria rete bassa pressione	53.104	47.550	5.554
Manutenz. ordinaria rete media pressione	12.897	8.939	3.957
Manutenz. ordinaria impianto odorizzante	0	7.733	(7.733)
Manutenz. ordinaria imp. telecontr/teleallarme	9.288	4.583	4.705
Manutenz. ordinaria misuratori	52.258	1.500	50.758
	415.308	270.240	145.067

Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio degli altri costi per servizi, che evidenziano un decremento rispetto all'anno 2012 per K€ 722. In particolare si evidenzia che tale riduzione è determinata dalle seguenti motivazioni:

- La voce prestazioni di personale di terzi (personale di Amaga Abbiategrasso) a seguito di un processo di riorganizzazione si è attestata ad un valore annuo pari a K€ 193, rispetto al 2012 dove il valore era di K€ 475 (valore per undici mesi in quanto il valore annuo determinato era di K€ 518) e prevedeva la riattribuzione delle prestazioni per attività calore e gestione idrica alla società di provenienza (per K€ 116 nel 2012);

- Nell'anno 2013 gli indennizzi da riconoscere all'autorità per mancato raggiungimento dei livelli di servizio erogati si è pressoché azzerata a seguito di una più efficiente gestione delle attività;
- i corrispettivi per attività di corporate erogati ad ASM Magenta ed Amaga Abbiategrasso, in conformità a quanto eseguito per Amga Legnano, stati rideterminati e suddivisi tra prestazioni di servizi, allocati quindi in questa voce, e canoni alle patrimoniali allocate nei godimenti per beni di terzi;
- Soprattutto a partire dal secondo semestre del 2013 è stata condotta una attenta azione di contenimento costi, efficientamento processi e spending review sia a livello di costi fissi che di costi variabili, a partire dai costi di governance.

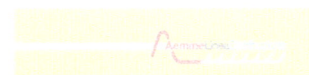
	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Utenze	140.972	193.976	(53.004)
CDA e sindaci	61.926	67.207	(5.281)
Certificazione di bilancio	27.265	30.548	(3.283)
Assicurazioni	200.000	229.602	(29.602)
Gest. mense e indennità sostitutiva	42.175	53.033	(10.859)
Prestazioni personale di terzi	193.000	474.833	(281.833)
Spese per lettura misuratori	211.281	203.413	7.868
Consulenze legali	17.211	46.190	(28.979)
Consulenze x informatica	8.526	26.766	(18.240)
Prestazioni esterne gest. personale e fiscali	30.416	75.220	(44.803)
Spese per analisi prove e collaudi	9.720	22.201	(12.481)
Prestazioni di studi e consulenze tecniche	7.150	0	7.150
Spese per pubblicità e marketing	0	32.900	(32.900)
Canoni	61.039	48.900	12.139
Pulizia	144	269	(124)
Spese per servizi di reperibilità e call center	19.735	34.126	(14.391)
Spese di certificaz. e documenti recupero crediti	6.822	9.219	(2.397)
Indennizzi autom.manc.liv.Autorità	120	105.630	(105.510)
Oneri e spese bancarie	59.253	22.967	36.286
Assicurazioni clienti finali gas	69.773	0	69.773
Altro	23.506	39.319	(15.813)
Corporate Amga Legnano	934.538	810.000	124.538
Corporate Amaga Abbiategrasso	109.899	300.000	(190.101)
Corporate ASM Magenta	70.000	200.000	(130.000)
	2.304.470	3.026.318	(721.848)

Godimento beni di terzi

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Per godimento beni di terzi	4.178.407	3.829.529	348.878
	4.178.407	3.829.529	348.878

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 4.178 ed attengono principalmente a rapporti con gli enti locali e con le società holding. Rispetto al 2012 tale voce subisce un incremento pari a K€ 349 derivante in parte dalla riallocazione puntuale di corrispettivi erogati alle holding precedentemente comprese tra le attività per servizi. L'incremento più rilevante è quella relativa ai canoni alle patrimoniali per le ragioni anticipate in sede di commento delle spese per servizi. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Quota concessione impianti agli enti locali	3.331.095	3.272.189	58.906
Leasing operativo mezzi	5.316	15.248	(9.932)
Canoni precari e attraversamenti	16.356	23.963	(7.607)
Noleggio impianti e attrezzature	594	3.648	(3.054)
Noleggio veicoli ed impianti	28.959	23.631	5.328
Quota concessione alle patrimoniali Amga Legnano	542.500	490.851	51.649
Quota concessione alle patrimoniali Amaga Abbiategrasso	103.587	0	103.587
Quota concessione alle patrimoniali ASM Magenta	150.000	0	150.000
	4.178.407	3.829.529	348.878



Personale

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Per il personale	2.120.743	2.296.256	(175.512)
	2.120.743	2.296.256	(175.512)

I costi del personale, pari a K€ 2.121, sono relativi alle retribuzioni e agli oneri accessori dei dipendenti in capo alla società. Il personale al 31/12/2013 conta 41 dipendenti, di cui 1 quadro, 21 impiegati e 19 operai.

Qui di seguito è dettagliato il costo medio del personale del 2013 messo a confronto con l'esercizio 2012.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Costo del personale	2.120.743	2.296.256	(175.512)
Gest. mense e indennità sostitutiva	42.175	45.646	(3.472)
Totale (€uro)	2.162.918	2.341.902	(178.984)
Dipendenti (n° medio)	41	41	41
Costo medio	52.754	57.120	(4.365)

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Ammortamenti e svalutazioni

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	193.686	202.331	(8.646)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.383.199	2.380.293	2.906
Svalutazioni dell'attivo circolante	7.813	0	7.813
	2.584.697	2.582.624	2.073

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a K€ 2.577 e sono in linea con l'esercizio 2012. Tali importi si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali che risentono sia delle svalutazioni effettuate sia degli investimenti di periodo, voci dettagliate in sede di commento dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda le svalutazioni dell'attivo circolante si ricorda che tale importo è riconducibile all'accantonamento di K€ 8 relativamente a crediti ancora aperti e di difficile esigibilità.

Variazioni delle rimanenze

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Variazioni delle rimanenze	25.891	7.615	18.276
	25.891	7.615	18.276

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino e risente della dinamica di utilizzo delle scorte in funzione ai singoli interventi effettuati.

Accantonamento a fondo rischi

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Accant. fondo rischi per certificato bianchi 2013	139.320	200.000	(60.680)
Accant. fondo rischi accertamento potenziale cessione ramo idrico ad Amiacque	23.324	0	23.324
Accant. fondo obsolescenza merci magazzino	25.000	0	25.000
Accant. fondo rischi fiscali	86.939	0	86.939
	274.583	200.000	74.583

Gli accantonamenti a fondo rischi ammontano complessivamente a K€ 275 e sono relativi principalmente a quanto riportato nella tabella di dettaglio qui sopra riportata.

In particolare si evidenzia che:

- Accantonamento a fondo rischi relativamente alla copertura del rischio derivante dall'acquisizione dei certificati bianchi in funzione degli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas, quantificato in K€ 139 e relativo al solo esercizio di competenza; l'importo è stimato sulla base dell'andamento del valore borsistico dei titoli acquistati (50) e da acquistare, dei provvedimenti attualmente comunicati dall'Autorità per l'energia elettrica e per il gas in tema di prezzo di vendita di tali certificati e di valutazioni acquisite da trader specialisti di settore;
- Accantonamento per copertura del rischio derivante dall'accertamento pervenuto per il presunto mancato versamento dell'imposta di registro sull'avviamento teorico derivante dalla cessione del ramo idrico ad Amiacque nel 2011 per K€ 23, per maggiori dettagli si veda quanto riportato in sede di commento delle voci patrimoniali;
- Accantonamento a fondo obsolescenza merci di K€ 25 per adeguamento del magazzino al valore presumibile di realizzo;
- Accantonamento potenziali rischi fiscali per K€ 87.

Oneri diversi di gestione

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Oneri diversi di gestione	316.241	397.413	(81.172)
	316.241	397.413	(81.172)

Tra gli oneri diversi di gestione, pari a K€ 316, evidenzia una riduzione rispetto al 2012 per K€ 81. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate da:

- TOSAP-COSAP per K€ 77;
- Minusvalenze da dismissioni cespiti annualmente effettuate dalla società in funzione alle esigenze normative ed operative per K€ 131;
- Sopravvenienze passive per K€ 84.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Imposta di bollo	1.093	456	637
Imposta di bollo - marche da bollo a magazzino	3.359	3.158	201
Oneri vidimazione libri obbligatori	516	516	0
TOSAP - COSAP	76.705	62.455	14.249
Tasse di possesso autoveicoli	2.074	1.727	346
Contributi associativi - APCE	500	0	500
Contributi associativi - AUTORITÀ	6.374	5.949	425
Contributi associativi - CCIAA	7.102	7.164	(62)
Abbonamenti a giornali, riviste, internet	1.600	1.635	(35)
Penalità e multe	2.129	9.051	(6.922)
Sconti, abbuoni e arrotondamenti	3	89	(87)
Sopravvenienze passive	83.897	139.922	(56.025)
Minusvalenze da dismissioni cespiti	130.890	165.291	(34.401)
	316.241	397.413	(81.172)

Proventi e oneri finanziari

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Proventi diversi - altri	7.923	3.211	4.712
Oneri finanziari	(284.570)	(438.895)	154.325
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(276.647)	(435.685)	159.037

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 8, e sono rappresentati da interessi attivi sui conti correnti bancari e da dinamiche di cash pooling.

Gli oneri finanziari ammontano a K€ 285 e si riferiscono agli interessi passivi maturati su scoperti di conto corrente e da dinamiche di cash pooling. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.



	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Interessi su depositi bancari e postali	1.373	1.277	96
Interessi attivi da fornitori	56	1.801	(1.745)
Proventi finanziari da cash pooling	6.494	133	6.361
Proventi finanziari	7.923	3.211	4.712
Oneri finanziari v.s banche	(108.046)	(55.617)	(52.429)
Oneri finanziari verso fornitori	(187)	(17)	(170)
Oneri finanziari verso erario	(46)	(8.037)	7.991
Oneri finanziari verso istituti assicurativi	0	(74)	74
Oneri finanziari da cash pooling	(176.291)	(375.151)	198.860
Oneri finanziari	(284.570)	(438.895)	154.325

Proventi e oneri straordinari

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Proventi straordinari	289.773	180.812	108.961
Oneri straordinari	(1.048.053)	0	(1.048.053)
PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	(758.280)	180.812	(939.092)

La voce al 31/12/2013 riporta un saldo negativo per K€ 758 ed è a sua volta composta da proventi straordinari per K€ 290 e da oneri straordinari per K€ 1.048.

In particolare i proventi straordinari fanno riferimento principalmente a:

- Contributi per incentivi alla sicurezza non registrati nel 2012 (per K€ 174) o registrati in difetto nel 2011 (K€ 4);
- Proventi straordinari derivanti da stanziamento di crediti per imposte anticipate per K€ 112 relativamente a riprese fiscali di oneri straordinari relativi a fatture da ricevere non stanziate nei precedenti esercizi ma recuperabili grazie a quanto definito nella Circolare Ministeriale del 24/09/2013 n. 31. In proposito si richiama quanto esposto in sede di commento della voce crediti per imposte anticipate.

Per quanto riguarda gli oneri straordinari se ne riporta una tabella di dettaglio qui di seguito e se ne ricordano i contenuti nel dettaglio.

Oneri straordinari	ANNO 2013
Oneri str. per capitaliz. anni precedenti (incr. lav int)	171.677
Oneri str. per capitaliz. anni precedenti (altro)	116.942
Oneri str. per rettifica capitaliz. ISO 14000	8.374
Oneri str. per accantonamento fdo certific bianchi 2012 non adeg.	168.837
Oneri straordinari per ravvedimento operoso su IRAP per plusvalore da conferimento	17.688
Oneri str per errore calcolo saldo perequazione 2012	328.068
Oneri str per TOSAP reti gas 2007 2008	44.339
Oneri str. Per manutenzioni da sal ordinarie 10-12	149.851
Oneri straordinari per stralcio ft da emettere 2007-2009	42.278
	1.048.053

- Rettifica negativa di cespiti immateriali e materiali per rettifiche di incrementi di lavori interni per personale effettuate negli esercizi precedenti in assenza degli elementi richiesti dai principi contabili di riferimento (ad esempio natura delle attività svolte, mancato utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione); l'impatto complessivo a conto economico è di K€ 172 di cui ne è fornito dettaglio nell'ambito delle poste patrimoniali;

- Rettifica negativa di cespiti immateriali e materiali per errate capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti quali ad esempio incrementi derivanti da fatture per servizi pervenute da fornitori ma di carattere ordinario e non di utilità pluriennale; tale rettifica comporta una posta di carattere straordinario pari a K€ 125 relativamente ad immobilizzazioni immateriali e a K€ 150 ad immobilizzazioni materiali con riferimento a stati avanzamento lavori di carattere ordinario; tali voci sono comunque dettagliate tra le poste patrimoniali;
- Stralcio di fatture da emettere per le quali è stata rilevata l'assenza dei presupposti per la loro emissione o stralcio di crediti relativi a fatture emesse impropriamente per K€ 42 e rilevazione di fatture da ricevere per K€ 44 di competenza degli esercizi precedenti ma non stanziati ed in particolare riferite a quote TOSAP-COSAP per reti gas relativamente agli anni 2007 e 2008;
- Onere straordinario per ravvedimento operoso su IRAP non correttamente versata nel 2012 per K€ 18;
- Onere straordinario di K€ 169, derivante dall'adeguamento del fondo rischi ed oneri per la copertura dell'onere di acquisizione dei certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) in funzione agli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas relativo all'esercizio 2012;
- Onere straordinario di K€ 328 per l'adeguamento delle partite credito/debito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico relativamente al saldo perequazione 2012. Tale disallineamento ha comportato un minor credito vantato nei confronti della CCS che è stato poi confermato dalla comunicazione effettuata da Cassa Conguaglio che in data 22 ottobre 2013 ha comunicato i valori ufficiali del saldo perequazione 2012.

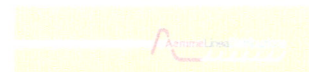
Imposte dell'esercizio

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Imposte correnti	(787.637)	(1.217.655)	430.018
Imposte anticipate e differite	(214.706)	351.777	(566.483)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(1.002.343)	(865.878)	(136.465)

Le imposte d'esercizio ammontano complessivamente a K€ 1.002, di cui K€ 787 per imposte correnti (K€ 1.000 per IRES, K€ 203 per IRAP, compensati da K€ 415 per proventi da consolidato fiscale) e K€ 214 per imposte differite (per queste ultime si rimanda alle tabelle di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale). Qui di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle imposte d'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES	ANNO 2013		2012	
Aliquota ordinaria	38,00%	539.279	38,00%	650.423
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
Costi indeducibili	46,09%	654.142	29,31%	501.765
Altro	-13,64%	(193.526)	-8,13%	(139.232)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte				
<i>Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte</i>	70,46%	999.895	59,18%	1.012.957

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP	ANNO 2013		2012	
Aliquota ordinaria	4,20%	103.071	4,20%	82.594
Costi non rilevanti ai fini IRAP:				
Costo del personale	3,63%	89.071	4,90%	96.443
Accantonamenti	0,47%	11.532	0,43%	8.400
Altro	-0,02%	(440)	0,88%	17.262
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione				
<i>Imposte (IRAP / Valore della produzione)</i>	8,28%	203.235	10,41%	204.698


AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI 2013

Consiglio d'amministrazione: Presidente K€ 8 annui
 Consiglieri K€ 0

Sindaci: K€ 6

Società di revisione: Revisione legale K€ 14

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6-BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni proprie, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- la società non è esposta al rischio di cambio;
- la posizione finanziaria netta è negativa;

Si segnala comunque che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi finanziari.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2012 della controllante Amga Legnano S.p.A., precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato:

STATO PATRIMONIALE		Anno 2012
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B)	Totale immobilizzazioni	154.500.982
C)	Totale attivo circolante	32.752.278
D)	Ratei e risconti attivi	450.320
Totale Attivo (A+B+C+D)		187.703.579
Passivo		
A)	Patrimonio netto	90.286.493
B)	Fondi rischi ed oneri	1.874.350
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	381.277
D)	Debiti	88.209.408
E)	Ratei e risconti	6.952.051
Totale Passivo (A+B+C+D+E)		187.703.579
CONTO ECONOMICO		Anno 2012
A)	Valore della produzione	27.876.138
B)	Costi della produzione	(31.454.057)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	(3.577.919)
C)	Proventi ed oneri ri finanziari	(1.759.982)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(281.042)
E)	Proventi ed oneri ri straordinari	7.203.753
Risultato prima delle imposte		1.584.810
Imposte sul reddito dell'esercizio		1.610.630
Utile (o Perdita) d'esercizio		3.195.439

I dati essenziali della controllante Amga Legnano S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo di cui sopra sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti intercompany, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
Crediti commerciali	130	189	372	85
Fatture note accr. da emettere	148.689	0	0	0
Crediti finanziari	4.544.523	0	0	0
Debiti commerciali	(1.023.514)	(17)	(8)	0
Fatture note accr. da ricevere	(46.129)	(286)	(129)	0
Debiti finanziari	(514.483)	0	0	0

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
RICAVI	149.161	369	538	102
ACQUISTI	(806)	(376)	(108)	0
SERVIZI	(1.146.700)	(227)	(129)	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	(543.094)	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(35.706)	0	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(169.797)	0	0	0
PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	(44.339)	0	(785)	0

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio D'Amministrazione
(il Presidente)
Porati Roberto



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763 1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
AEMME Linea Distribuzione S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di AEMME Linea Distribuzione S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 5 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di AEMME Linea Distribuzione S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Milano, 12 giugno 2014

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AMGA LEGNANO S.P.A.

Sede legale in Viale C. Cattaneo n.45 – 20081 Abbiategrasso (MI)

Capitale Sociale Euro 37.000.000,00 i.v.

Codice fiscale 13476050151 – Numero REA: MI – 1657258

Relazione del Sindaco Unico sul Bilancio al 31.12.2013 ai sensi dell'art.2429 del C.C.

Signori Soci della AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile alla Società di Revisione KPMG Spa, ho effettuato i controlli con riferimento alle aree di competenza attribuitemi dal Codice Civile, con esclusione del controllo contabile.

2. Nella mia veste di Sindaco Unico ho svolto l'attività di controllo prevista dalla legge a far data dal 01/08/2013, data della mia nomina a seguito di delibera assembleare avvenuta in pari data.

3. In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- ho partecipato alle Assemblee dei Soci ed ai Consigli di Amministrazione, che si sono svolti nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione ricevuta ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Posso, quindi, ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

5. Nel corso dell'anno 2013 la Società ha intrapreso un'attività di controllo e rianalisi delle scritture contabili effettuate negli anni precedenti, che ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili di alcune poste. A conclusione di tale lavoro, la Società ha quindi provveduto a rettificare alcune poste patrimoniali risultanti iscritte nel bilancio chiuso al 31/12/2012. L'impatto sul conto economico dell'anno 2013 di tali rettifiche è stato illustrato e commentato dagli Amministratori sia nella Relazione sulla Gestione che nella Nota Integrativa.

6. Ho tenuto riunioni e scambi di dati ed informazioni con la società di Revisione KPMG Spa, responsabile del controllo contabile, dalle quali non sono emerse fatti o notizie di rilevanza tale da essere evidenziate e menzionate nella presente relazione, fatto salvo quanto già esposto al precedente punto.

7. Gli Amministratori, nella loro Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, illustrano i rapporti intervenuti con parti correlate o infragruppo cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

8. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti, e non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

9. La Società di Revisione KPMG Spa, a cui è stato conferito l'incarico del controllo contabile con delibera assembleare del 15/11/2013 a seguito di revoca dell'incarico precedentemente conferito alla Società PriceWaterhouseCoopers Spa, ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n.39/2010, in cui attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

10. Ho esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio della Vostra Società chiuso al 31/12/2013 redatto dal Consiglio di Amministrazione e comunicatomi in termini utili per la predisposizione della presente relazione. L'esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non essendo demandato al Sindaco Unico il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, è stata controllata l'impostazione generale data allo stesso, la sua generale conformità al disposto di legge per quanto concerne la sua struttura e formazione e a tale riguardo, in base ai controlli effettuati, segnalo quanto segue:

- Il Bilancio al 31/12/2013 è redatto in tutte le sue componenti e nell'osservanza della vigente normativa. La società di Revisione KPMG Spa, responsabile del controllo contabile, mi ha confermato che i dati esposti nel Bilancio concordano con le risultanze delle scritture contabili che sono tenute in conformità alle specifiche disposizioni di legge;
- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente;
- I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, ad eccezione di alcune voci del conto economico che sono state illustrate dettagliatamente nella Nota Integrativa.
- La Nota Integrativa indica i criteri di valutazione seguiti e riporta, tra l'altro, dettagliate informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, raffrontando i dati con quelli del precedente esercizio;
- La Relazione sulla Gestione illustra in modo esauriente la situazione della Società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato. Il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, non è di competenza del Sindaco Unico, ma spetta alla società di Revisione KPMG Spa incaricata del controllo contabile.;
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è venuto a conoscenza e non vi sono rilievi da effettuare a tale riguardo.
- Sulla base anche della relazione predisposta dalla Società di Revisione KPMG Spa sul Bilancio chiuso al 31/12/2013 e sulla base delle informazioni fornite sino ad oggi, non sussistono motivi che possano impedire il rilascio di un giudizio positivo in merito al Bilancio d'esercizio ed al grado di affidabilità del sistema contabile amministrativo.

11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 416.813 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	67.096.802
Passività	Euro	28.209.416
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	38.390.573
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	416.813

Conti d'ordine	Euro	1.067.667
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Valore della produzione	Euro	15.149.186
Costi della produzione	Euro	(12.695.082)
Differenza	Euro	2.454.083
Proventi e oneri finanziari	Euro	(276.647)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(758.280)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.419.156
Imposte sul reddito	Euro	(1.002.343)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	416.813

12. Alla luce di quanto sopra esposto e per quanto venuto a mia conoscenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione KPMG Spa responsabile del controllo contabile, propongo di approvare il Bilancio al 31/12/2013 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e presentato all'Assemblea dei Soci.

Legnano, 12/06/2014

Il Sindaco Unico

(Giuseppe Stanglino)

